



**CONSORZIO
BONIFICA DI PAESTUM**

RELAZIONE REDATTA DAL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

ANNO 2024

Consorzio Bonifica di Paestum - Via Magna Graecia, 341 - 84047 Capaccio Paestum (SA)

C.F.: 81000270652 – P.IVA: 01534690654 – Cod. Dest.: M5UXCR1

Tel. 0828 725038 – 725577 - FAX 0828 724541

www.bonificapaestum.it - protocollo@bonificapaestum.it – consorziopaestum2@pec.it

Libro dei Revisori dei Conti
Consorzio Bonifica di Paestum – Via Magna Graecia, 341 – 84047 Capaccio Paestum (SA)
Codice Fiscale 81000270652

Verbale N. 3 del 24/06/2025

Oggetto: Esame Bilancio consuntivo 2024

Il giorno 24 giugno 2025, alle ore 10.00, presso la sede consortile in Capaccio Paestum, alla Via Magna Graecia, 341 nell'ufficio ed alla presenza del Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Daniela Gregorio, si è riunito l'organo di revisione economico finanziaria del Consorzio Bonifica di Paestum nelle persone di:

- Vincenzo Bennet, Presidente del Collegio dei revisori;
- Bartolomeo Citro, revisore.
- Carmine Memoli, revisore.

I sottoscritti componenti il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 34 del vigente Statuto, procedono ad ultimare l'esame del bilancio consuntivo 2024.

Il Collegio ha avuto a disposizione in data 17.06.2025 il progetto di bilancio adottato dalla deputazione amministrativa in data 12.06.2025 con delibera n. 351.

Il Collegio ha verificato le principali voci di bilancio ed in particolare il credito nei confronti della Regione Campania e nei confronti di altri enti tra cui il credito nei confronti del Comune di Capaccio - Paestum. Con riferimento al credito nei confronti della Regione Campania si evidenzia che lo stesso è stato liquidato dalla stessa con DD n. 28 del 25.02.2025 ed è stato accreditato in data 03.03.2025. Con riferimento al credito nei confronti del Comune di Capaccio - Paestum il Collegio non ha avuto alcun riscontro alle lettere di circolarizzazione del suddetto credito. Considerato che, ad oggi, la proposta di transazione è stata revocata dal Consorzio, si invita l'Ente a porre in essere definitivamente le azioni legali necessarie per il recupero dell'intero credito.


Il collegio infine ha valutato positivamente la congruità dei fondi accantonati per svalutazione crediti, spese legali e contenziosi in corso oltre ai fondi per oneri diversi.

La seduta si è conclusa alle ore 12.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Vincenzo Bennet



Dott. Bartolomeo Citro



Dott. Memoli Carmine



Consorzio Bonifica di Paestum



consorziobp_0006569/2025

Prt.G. 0006569/2025 - E - 24/06/2025 12:38:50

Smistamento: SETTORE RAGIONERIA PATRIMONIO

Classificazione: VI - 4

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL PROGETTO DI
BILANCIO AL 31/12/2024
CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM

Signor Presidente, Signori Consiglieri e Signori Delegati,

nel corso dell'esercizio 2024 abbiamo svolto le attività di vigilanza e revisione secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle normative vigenti in materia, nonché secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il presente organo di controllo è stato nominato in data 25.11.2021 con Deliberazione del Consiglio dei delegati n. 18.

La Deputazione Amministrativa del Consorzio Bonifica di Paestum ha predisposto, in data 12.06.2025 con Deliberazione n. 351, il documento contabile secondo gli schemi previsti dalla contabilità economico – patrimoniale.

Il Collegio dei revisori ha svolto il controllo del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2024 al fine di accertare la corrispondenza con le risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, che l'ente ha predisposto, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico-rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; al bilancio è stata allegata la relazione predisposta dalla Deputazione Amministrativa e gli atti richiesti dalla Regione Campania.

La documentazione è stata consegnata dall'ente al Collegio a mezzo pec il giorno 17.06.2025 e si compone dei seguenti documenti:

1. Conto economico al 31.12.2024;
2. Stato Patrimoniale al 31.12.2024;
3. Rendiconto Finanziario al 31.12.2024;
4. Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2024;
5. Relazione redatta ai sensi dell'art. 15 lett. e) dello Statuto e dell'art. 8 del Regolamento di Contabilità dell'ente;
6. Prospetto di raffronto tra le spese sostenute per il personale e quelle previste in bilancio;
7. Situazione di cassa e chiusura dell'esercizio finanziario 2024;
8. Prospetto di raffronto per ruoli di contribuzione previsti e ruoli effettivi;
9. Allegato B-Rendiconto ai sensi della Delibera Giunta Regionale N. 651 del 13/02/2001;
10. Allegato B2-Rendiconto ai sensi della circolare Regionale di Settore prot. 2010.0509657 del 14.06.2010.

Il Collegio dei Revisori ha proceduto all'esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 in base alla documentazione consegnata.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha effettuato le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 C.C. in ottemperanza ai doveri imposti dall'art. 2403 C.C..



Per quanto riguarda l'attività di vigilanza, il Collegio ha verificato l'osservanza dello Statuto e il rispetto dei principi di corretta amministrazione, in base alla documentazione visionata, richiesta e consegnata dall'ente come risulta dai verbali redatti. Abbiamo partecipato alle riunioni della Deputazione Amministrativa in relazione alle quali, nelle riunioni e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Consorzio e da creare danni erariali.

Abbiamo acquisito dal Presidente, dal Direttore, dai vari uffici e responsabili dei procedimenti e dai loro incaricati e loro consulenti le informazioni e la documentazione in merito all'andamento delle operazioni effettuate dal Consorzio. Abbiamo acquisito in detta sede altresì informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo condotte nell'esercizio.

Abbiamo verificato e ci siamo espressi sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; tale verifica è stata effettuata mediante l'esame dei documenti aziendali e delle informazioni fornite dall'ente.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi diversi da quanto già segnalato.

Abbiamo eseguito la revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2024, i cui risultati sono espressi nella presente relazione.

Responsabilità della Deputazione Amministrativa e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

La Deputazione Amministrativa è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La Deputazione Amministrativa è responsabile per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. La Deputazione Amministrativa utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

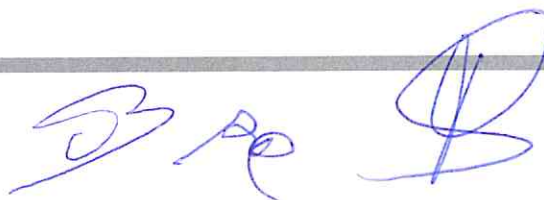
Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in

conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dalla Deputazione Amministrativa, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della Deputazione Amministrativa del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione



contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La Deputazione Amministrativa del Consorzio Bonifica di Paestum è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio Bonifica di Paestum al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, la Deputazione Amministrativa, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Non risultano iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi per i quali risulti necessario esprimere il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella prima parte della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio dei revisori propone al Consiglio dei Delegati di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dalla Deputazione Amministrativa.

Capaccio-Paestum, 24 giugno 2025

Il Collegio dei Revisori

Dott. Vincenzo Bennet – Presidente

Dott. Bartolomeo Citro – Componente

Dott. Carmine Memoli - Componente

